



Prot. n. 70 /SIPRICS/AR/fr-16

Roma, 8 marzo 2016

Carissime colleghe,

quest'anno vogliamo celebrare l'8 marzo insieme al 25 aprile p.v. e al 2 giugno, con l'impegno e l'attenzione di voler riconoscere alle donne il loro importante contributo alla vita sociale, politica ed economica del nostro Paese.

Quest'anno ricorre una data importante per le donne italiane: l'uguaglianza tra i due sessi nel diritto attivo e passivo al voto come inizio di una vera democrazia. Infatti quest'anno si celebra il **70° anniversario del diritto di voto alle donne**, prima con le elezioni amministrative del 24 marzo 1946 e poi con il referendum repubblicano e l'elezione dell'assemblea Costituente.

A 70 anni di distanza dal primo voto delle donne e alle prime elette all'assemblea costituente e nei consigli comunali, vogliamo evidenziare l'impegno pionieristico nelle attività comunali delle amministratrici, che sono riuscite a partire da quelle esperienze, a farne politiche nazionali che hanno cambiato, in meglio, il volto del paese. Così è stato per la creazione degli asili nido, dei centri anti violenza, delle tante azioni di assistenza e solidarietà promosse in tutta Italia.

A tal proposito desideriamo porre alla vostra attenzione e alla vostra conoscenza l'attività promossa da ANCI.

Il 21 aprile 2016, ANCI ha programmato di convocare a Roma gli Stati Generali delle amministratrici e dare visibilità alle tante azioni concrete che elette e assessore hanno costruito nella attività comunale nel corso di questi anni. Intendiamo così, anche in vista del 70°esimo anniversario del primo voto a suffragio universale, mettere in evidenza l'impegno che le donne, in ogni parte d'Italia, a partire dalle esperienze comunali, stanno promuovendo per rispondere ai problemi della vita quotidiana dei cittadini.

Desideriamo promuovere in occasione della giornata dell'8 marzo una iniziativa che faccia scaturire un approfondimento in ciascun Comune, attraverso la discussione e l'approvazione di un apposito Ordine del Giorno che vi alleghiamo in cui il Consiglio comunale "si impegna, a promuovere iniziative, confronti, approfondimenti circa il significato della piena partecipazione di uomini e donne allo sviluppo della nostra comunità e del nostro paese, a 70 anni dal primo voto libero, democratico, a Suffragio Universale e si impegna inoltre ad adottare una politica di genere nella toponomastica attraverso l'attribuzione dei nomi delle 21 donne dell'Assemblea Costituente nonché ad adottare una politica di genere nella toponomastica attraverso l'attribuzione dei nomi delle 21 donne dell'Assemblea Costituente nonché di donne protagoniste dell'attività

politica, culturale, sociale ed economica del territorio alle vie, piazze, giardini, scuole e biblioteche"

In occasione del 70 esimo anniversario del primo voto a suffragio universale, il Consiglio comunale intende mettere in evidenza l'impegno che le donne, in ogni parte d'Italia, a partire dalle esperienze comunali, stanno promuovendo per rispondere ai problemi della vita quotidiana dei cittadini. Si vuole così riconoscere, anche attraverso questi atti, l'impegno dimostrato a contrasto di ogni forma di discriminazione e per garantire una piena e paritaria partecipazione di tutti alla vita civile e sociale del Paese".

Certe di un vostro interessamento con l'auspicio per tutti e per tutte di poter passare una serena festa della donna, cogliamo l'occasione per augurare buon lavoro!

Delegata ANCI
Pari Opportunità, Servizio civile,
Politiche giovanili e Sport
Alessia De Paulis



Presidente della Commissione ANCI
Pari Opportunità, Servizio civile,
Politiche giovanili e Sport
Simona Lembi

